Frat.lo amatiss.mo

Di Villa 3 Feb. 1848.

Io vi dirò con brevi parole quello che mi è
di piacer grandiss.o e ciò è che io sono oggimai
vicino a poter rivedervi ed abbracciarvi. Vi ~~prego~~
~~tanto~~ prego a volermi mandare un bollettone
per due cavalli da sedia ed uno da sella.
Io avrò meco il S.r D.r Fabbri Bolognese politissimo
uomo e letteratiss.mo. Vi prego voler commettere
a Vienna alcuni fiori. Ne vorrei di què
piccioli da testa ed alcuni grandi come [illegible]
[illegible], ma sciolti. di modo che io possa
fare in mazzetti a piacimento di chi gli da
portare. E ne vorrei che fosse la somma di
4 Zecchini in circa. A mezzo de' S.ri Sordena
sarà facile averli da cotesta Monache di Vienna.
Condonate la mia. Dite molte cose in nome mio
alla S.ra Paolina abbracciate la famiglia e credetemi
con tutto l'animo ~~Vostro~~ V.ro Fr.llo.

1

477

478

Bologna 1748

Co: Fr.co Algarotti

de 3 8bre

R.C. 7 d.o

A Monsieur

Monsieur Le Comte Algarotti

a Venise